

(Protocollo)	Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali Dipartimento Agricoltura Consorzi di miglioramento fondiario e Produzioni vegetali c/o Sportello unico Località La Maladière –Rue de la Maladière, 39 11020 SAINT-CHRISTOPHE agricoltura@pec.regione.vda.it
--------------	--

(Parte riservata all'ufficio) cod. pratica _____ / _____ rif. precedente _____ / _____	Esente dall'imposta di bollo (ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642 e successive modificazioni allegato B punto 21 bis)
--	--

DOMANDA DI CONTRIBUTO AIUTI A FONDO PERSO IN REGIME DE MINIMIS AGRICOLO AL SETTORE DELL'APICOLTURA AL FINE DI SOSTENERE IL PATRIMONIO APISTICO REGIONALE E COMPENSARE LE PERDITE DI PRODUZIONE DOVUTE ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE VERIFICATE NELL'ANNO 2019. AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 TER DELLA L.R. 17/2016 D.G.R. N. 149 DEL 22 FEBBRAIO 2021

Sezione 1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- ☐ Aiuto a fondo perduto al fine di sostenere il patrimonio apistico regionale e compensare le perdite di produzione dovute alle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2019.

Sezione 2. DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Nome e cognome o ragione sociale: _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice ATECO

--	--	--	--	--	--

Titolare/Legale rappresentante/ _____	
Comune e data di nascita _____	
Indirizzo _____	Comune _____
Telefono _____	e-mail _____
PEC _____	

Sezione 3. RICHIESTE/DICHIARAZIONI/IMPEGNI

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di poter beneficiare dell'aiuto a fondo perduto al fine di sostenere il patrimonio apistico regionale e compensare le perdite di produzione dovute alle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2019.

Consapevole che un'eventuale dichiarazione mendace comporta l'applicazione delle pene previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), qualora la dichiarazione mendace sia riferita alle restanti dichiarazioni rese, oltre alla restituzione della somma ricevuta.

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000

1. di aver preso visione dei criteri applicativi approvati con deliberazione di giunta regionale 149 del 22 febbraio 2021;
2. che l'azienda era censita nella Banca Dati Nazionale Api con attività "*produzione per commercializzazione*" alla data dell'evento e, ininterrottamente, nel rispetto delle scadenze di cui al Decreto 4 dicembre 2009 "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", sino alla data di presentazione della domanda;
3. di essere a conoscenza che gli aiuti sono concessi in regime di "de minimis" agricolo, fino ad un massimo di 20 euro ad alveare e che, ai fini del contributo, nella somma degli stessi non sono ammessi gli sciami/nuclei;
4. Che non sono stati richiesti altri aiuti regionali, nazionali e comunitari che hanno le medesime finalità e che il contributo richiesto non farà eccedere la soglia massima complessiva di 25.000 euro di aiuti in de minimis agricolo percepito dall'azienda nel corso dell'ultimo triennio (2019/2021);
5. di essere a conoscenza che l'erogazione degli aiuti è subordinata a quanto previsto dall'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 22 febbraio 2021;
6. che il soggetto richiedente, nonché i soggetti di cui all'articolo 85, commi 1 e 2, del d.lgs 159/2011, non si trovano nelle condizioni ostative di cui all'articolo 67 del medesimo d.lgs.;
7. di aver preso visione dell'informativa sulla privacy e di autorizzare l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza, ai sensi del regolamento UE 679/2016;
8. che , ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, il contributo che percepisce per sostenere il patrimonio apistico regionale e compensare le perdite di produzione dovute alle avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2019 è da considerarsi come segue:
 - ☐ soggetto a ritenuta;
 - ☐ non soggetto a ritenuta in quanto non andrà a finanziare la propria attività di impresa esercitata (ris. 166/E del 21 aprile 2008);
 - ☐ non soggetto a ritenuta in quanto il beneficiario non esercita, neppure in modo occasionale, attività configurabili quali redditi di natura commerciale la cui determinazione ha luogo sulla base delle disposizioni disciplinanti il reddito d'impresa;
 - ☐ imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 32 del DPR 917/1986;
 - ☐ altri motivi di esenzione (specificare il titolo e il riferimento normativo);

9. che alla data del verificarsi dell'evento, con riferimento al censimento 2018, sono stati dichiarati:

Alveari N°

--	--	--	--

Codice aziendale

I	T				A	O			
---	---	--	--	--	---	---	--	--	--

10. che il conto corrente bancario/postale dedicato per gestire l'operazione finanziata, che sarà utilizzato per tutti i pagamenti e per la riscossione del contributo, è il seguente:

(Per chi in possesso del fascicolo aziendale indicare quello registrato sul portale SIAN)

COD. PAESE	CIN EURO	CIN	CODICE ABI	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE
IT					

Sezione 4. DOCUMENTI ALLEGATI

Documentazione essenziale, la cui presentazione costituisce condizione di ammissibilità

1. fotocopia documento di identità del richiedente.

Saint-Christophe, li ____/____/____*

IL RICHIEDENTE*

*la compilazione non è necessaria se il documento è firmato digitalmente

Spazio riservato all'ufficio ricevente:

All'identificazione dell'identità dell'interessato si proceduto tramite:

☐ Firma in presenza del dipendente addetto;

☐ Produzione della copia di un documento d'identità;

DECADENZA DAI BENEFICI

ai sensi dell'articolo 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento. Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la revoca del contributo e l'applicazione di una penale pari al dieci per cento, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della D.G.R. 1603/2016. Ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata insieme, alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, a mezzo posta oppure con strumenti telematici se sottoscritta mediante firma digitale o con l'uso della carta d'identità elettronica (esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000).

AVVERTENZE

ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DELEGATO AL TRATTAMENTO

Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Struttura Consorzi di miglioramento fondiario e Produzioni vegetali.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.